



Salviamo le persone... **in mare...**

Salviamo gli animali... **in mare...**

Un mare di plastica...
in mare... salviamolo !



Venerdì 28 giugno 2019

- Location:** 1. Ristorante “La Terrazza” - Via Marinara n°103 - Marina di Ravenna (c/o Marinara);
2. Associazione Nazionale Marinai D’Italia (A.N.M.I.) Piazzale della Marina, 1- Marina di Ravenna.
(c/o Radice Diga Foranea Sud del Porto di Ravenna)

Programma:

Mattina (Location 1)

- Ore 09.45 Presentazione dell’evento;
Dott. Simone D’Acunto
- Ore 10.00 Saluti delle Autorità;
Comune di Ravenna e Capitaneria di Porto – Guardia Costiera
- Ore 10.30 Sicurezza in mare (Associazione ForMare - FISA)
La FISA - Protezione Civile e l’azione della salvaguardia
Dott.ssa Iole EGIDI
- Ore 10.45 Formazione in caso di spiaggiamenti (CESTHA)
- Ore 11.15 Università di Padova
Dott. Sandro MAZZARIOL e Dott.ssa Giorgia CORAZZOLA
- Ore 11.45 Cooperativa Stabilimenti Balneari / Cooperativa Spiagge Ravenna

Pomeriggio (Location 2)

- Ore 15.00 Rilascio di una tartaruga marina
- Ore 15.30 Dimostrazione salvamento in mare con Mezzi Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Ravenna.

Relazione - evento 28 giugno 2019

L'evento nasce dall'incontro di due realtà ravennate che condividono la passione per il mare, la giovane Associazione ForMare di Ravenna (www.4mare.it) affiliata alla Federazione Italiana Salvamento Acquatico (F.I.S.A.) specializzata nella formazione di professionisti nel salvamento acquatico e non solo, e il Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat (www.cestha.it) che si occupa di conservazione delle specie a rischio e promozione di attività di gestione sostenibile specialmente nel campo della pesca.

Abbiamo sottolineato nel titolo le parole chiave dell'evento – **salviamo...** e **il mare...** - sotto i suoi diversi e molteplici aspetti nonché nelle nostre umili e talvolta banali similitudini... ma non ho saputo resistere!!! Si è, erroneamente, pensato che il mare non avrebbe mai sofferto di *"mal di mare"* invece è arrivato il momento di tutelarlo maggiormente perché siamo abituati a salvare le persone, gli animali, le navi ma non si parla mai di un vero e proprio *"salvataggio del mare"* per un danno causato direttamente da noi e non dall'affondamento di una petroliera.

Per molti è sicuramente l'argomento dell'anno quello dedicato alle microplastiche e all'acidificazione degli oceani per noi, invece, lo è sempre stato lavoriamo in mare e per il mare talvolta per difenderci dal suo carattere "lunatico" - come per le maree - abbiamo insegnato ai ragazzi più e meno giovani a conoscerlo e rispettarlo... sempre!!! Ma ora è lui ad avere un bisogno urgente di essere *"salvato"*.

L'incontro, quindi, oltre a spiegare rapidamente di cosa ci occupiamo e farci conoscere conta su quella parte di cittadinanza interessata a partecipare e condividere, durante tutto l'anno, le nostre iniziative nella speranza di fornire un supporto concreto sia alle Autorità che alla collettività per mezzo della diffusione, presso le scuole e gli Enti in generale, della cultura del mare. L'allarme mondiale è stato lanciato da un adolescente perché è arrivato il momento di chiedere aiuto proprio ai giovani ai ragazzi perché il futuro del mare è specialmente il loro. Le scuole possono e devono prendersi il tempo strettamente necessario per far conoscere più da vicino questo elemento naturale spesso temuto più del dovuto.

L'evento sarà l'occasione per metterci a disposizione degli Stabilimenti Balneari che sono sulla linea di confine tra il mare e gli insediamenti umani... le città, i paesi e non solo i comuni rivieraschi. I nostri bagnini e i nostri bagnanti devono avere la possibilità di conoscere e riconoscere sia i pericoli che le bellezze che esso nasconde e come dobbiamo comportarci di volta in volta. Abbiamo lavorato alla realizzazione di un vademecum nonché database di informazioni utili pronte all'uso che sarà in continuo aggiornamento anche e specialmente sui suggerimenti di tutti... si proprio come il mare... di tutti.

Durante l'evento faremo una piccola dimostrazione del lavoro che naturalmente si spera sarà il primo passo per un progetto che dovrà essere portato avanti dalla *"comunità"* e proprio per questo contiamo sull'aiuto del Comune che come *"un'elica"* spinge i cittadini verso il mare.-